

note caratteristiche: essi saranno giudicati sulla base delle ultime note, le quali verranno ricompile solo nei casi previsti dal regolamento per la compilazione delle note stesse.

(È approvato).

Art. 115.

I colonnelli del genio potranno essere promossi al grado superiore, in deroga dalle prescrizioni contenute nell'articolo 74, fino al 30 giugno 1928.

Fino alla stessa data i colonnelli di Stato Maggiore potranno essere promossi anche se abbiano tenuto un comando considerato corrispondente a quello di reggimento secondo le norme del regolamento.

All'articolo 115 è stato proposto dal Governo il seguente emendamento:

« *Aggiungere un terzo comma:* « Il Ministero della guerra, sentita la Commissione centrale di avanzamento, ha facoltà di stabilire, non oltre il 30 giugno 1926, con suo provvedimento da pubblicarsi sul giornale militare ufficiale, quali dei colonnelli delle varie armi che, per aver tenuto lodevolmente in guerra prima dell'armistizio il comando del reggimento o di unità corrispondente per un periodo di tempo inferiore ai due anni, siano giudicati già in possesso, per poter essere promossi, di un titolo equipollente a quello stabilito dall'articolo 74 ».

Ha chiesto di parlare l'onorevole Barbieri. Ne ha facoltà.

BARBIERI, *della Commissione*. Pregarei il ministro della guerra di tener conto di un'altra categoria. Si tratta di pochi ufficiali, tenenti colonnelli che si sono trovati a comandare reggimenti, e anche unità superiori durante la guerra, e vorrei che di essi fosse tenuto conto ugualmente coll'aggiungere un emendamento formulato così: « Il ministro della guerra ha facoltà di stabilire, non oltre il 30 giugno, quali tenenti colonnelli abbiano tenuto dei comandi di reggimento in guerra o di altre unità considerate rispondenti e possano essere promossi senza esami ».

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Arrivabene Giberto. Ne ha facoltà.

ARRIVABENE GIBERTO. Vorrei pregare che si precisasse bene nella legge che quegli ufficiali appartenenti allo Stato Maggiore, che devono per due anni far servizio

presso le truppe non possono essere comandati per nessun motivo al Ministero.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

CAVALLERO, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Osservo all'onorevole Barbieri che già nel decreto, emanato alcuni mesi addietro, col quale si sono istituiti gli esami pel passaggio da tenente colonnello a colonnello, si è tenuto conto dei tenenti colonnelli che hanno avuto il comando di reggimenti per almeno tre mesi in zona di guerra, onde questi tenenti colonnelli siano esentati dagli esami stessi.

Ora si vorrebbe qui fare una interpretazione estensiva di quel decreto. Il Governo deve dichiarare che si oppone a questa estensione, anche perchè il raffronto tra i colonnelli di cui parliamo ed i colonnelli non è un raffronto che regga, in quantochè coloro di cui parla l'articolo devono avere dalla Commissione centrale soltanto il titolo per essere presi in esame per l'avanzamento a generale. Non si dà quindi ad essi una idoneità al grado di generale, ma soltanto una dichiarazione che hanno ottemperato a quei requisiti nei riguardi del loro servizio di colonnello. Invece per i tenenti colonnelli si avrebbe un vero *placet* alla promozione. La cosa è diversa. Il Governo si oppone a che si estenda una norma già precisata e che comprese dieci o dodici tenenti colonnelli che ebbero per tre mesi a comandare un reggimento in guerra.

Quanto alla proposta dell'onorevole Arrivabene che vuole che gli ufficiali di Stato Maggiore siano obbligati a fare il servizio presso le truppe, almeno per due anni, io non ho bisogno di dichiarare che la disposizione non richiede nè chiarimenti nè precisazioni. La legge stabilisce già appunto, e molto esplicitamente, che gli ufficiali di Stato Maggiore debbono fare due anni di servizio presso le truppe. Il Governo accetta come raccomandazione la giusta osservazione dell'onorevole Arrivabene, nel senso che non si faccia luogo ad eccezioni e che gli ufficiali di Stato Maggiore che vanno alle truppe debbano prestarvi servizio effettivo e non esserne distolti per nessun motivo fino a che quel periodo non sia ultimato.

Ora noti l'onorevole Arrivabene che l'organico del nuovo Corpo di Stato Maggiore è stato sensibilmente esteso nei confronti dell'anteguerra, precisamente allo scopo di far fare a questi ufficiali di Stato Maggiore una più lunga rotazione presso le truppe. Noi